

DA DOMENICA A SANTA LUCIA

Barriere in stazione contro i borseggi: si entra solo col biglietto

VENEZIA

Alla stazione di Venezia Santa Lucia arrivano i tornelli di sicurezza. L'accesso ai binari sarà consentito esclusivamente ai viaggiatori in possesso di biglietto. Da domenica saranno operativi quattro varchi costituiti da barriere mobili tendiflex: tre nell'area coperta, che serve i binari dall'1 Nord al 14, e uno nell'area scoperta, che serve quelli dal 15 al 22.

L'accesso alla Sala Blu, dedicata ai passeggeri a ridotta mobilità, rimarrà comunque libero. Questa novità fa parte di un progetto più ampio proposto dal sindaco Luigi Brugnaro al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi per migliorare la sicurezza nelle stazioni ferroviarie cittadine.

Si tratta di una prima misura intermedia per schermare gli episodi di microcriminalità nelle aree più vulnerabili. Al momento, però, non si parla d'introdurre sistemi fissi e definitivi sul modello di quelli già attivi in altre stazioni italiane come Santa Maria Novella a Firenze o Milano Centrale.

Ad ogni varco saranno presenti sia guardie giurate che personale di Rfi, Grandi Stazioni e FS Security. «Il sistema dei tornelli si è già rivelato efficace in molte altre stazioni, anche solo come deterrente», osserva lady pickpocket Monica Poli, «oltre ad essere un supporto per le forze dell'ordine, è una risorsa utile a rassicurare cittadini e turisti». I binari, da sempre nel mirino dei borseggiatori, rappresentano un punto nevralgico. «Gli scippatori si fingono viaggiatori e si confondono nella folla impegnata a scendere o salire dai treni», chiude la Poli. —

C.V.